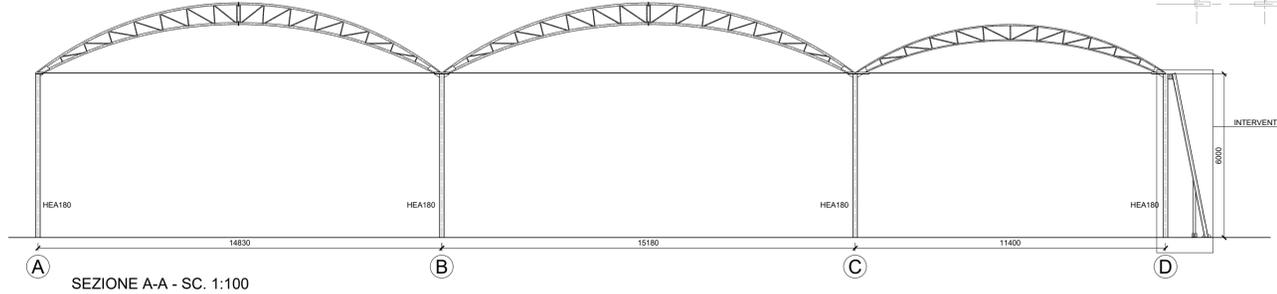


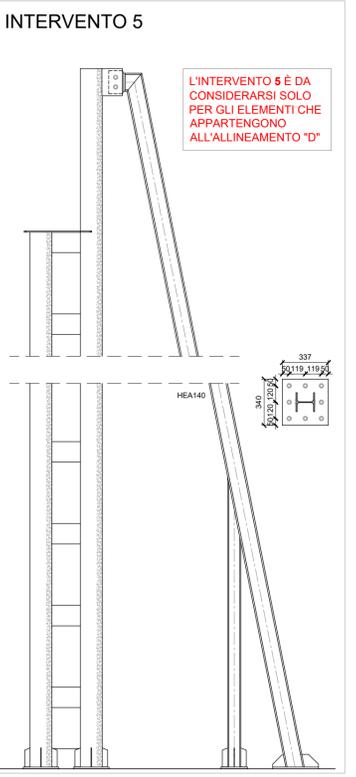
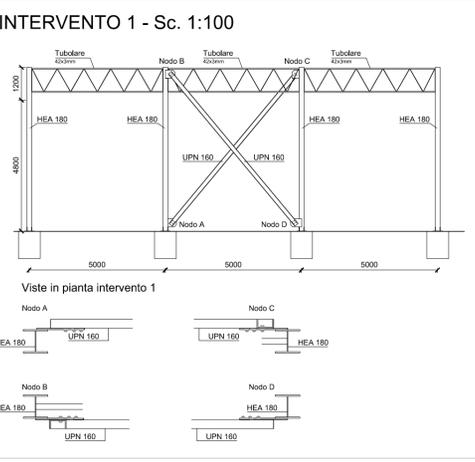
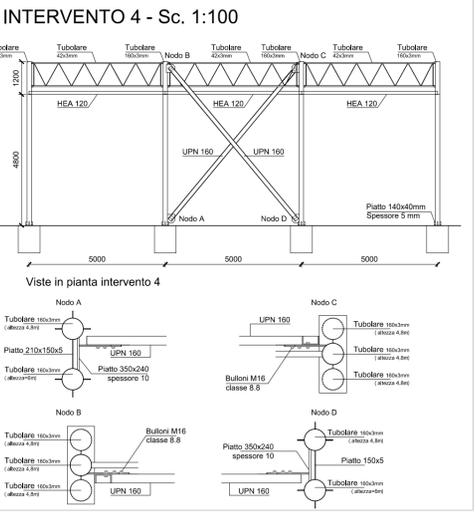
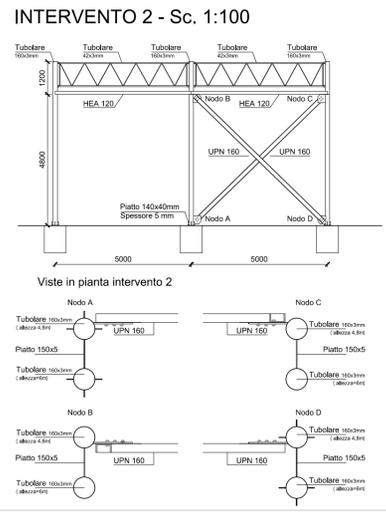
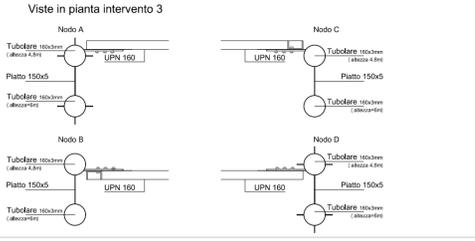
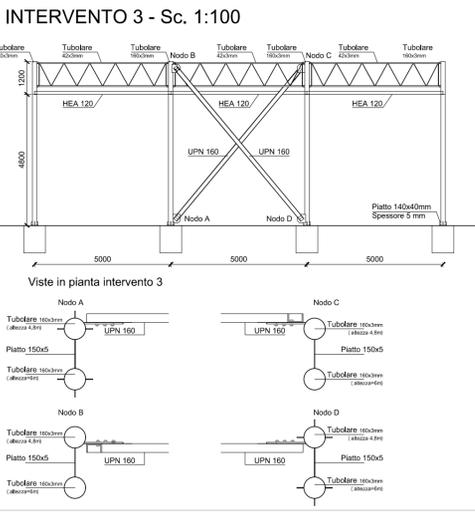
PIANTA - SC. 1:200



SEZIONE A-A - SC. 1:100

**LEGENDA INTERVENTI**

- INTERVENTO 1
- INTERVENTO 2
- INTERVENTO 3
- INTERVENTO 4



PROGETTAZIONE IN ACCORDO A:  
 "D.M. 14/01/08 - CIRC. 02/02/2009 N°617"

Vita nominale della struttura (VN par.2.4.1 D.M.14/01/08)	= 50 anni (costr. tipo 2)
Classe d'uso dell'edificio (par.2.4.3 D.M.14/01/08)	= II
Coefficiente d'uso (Cu par.2.4.3 D.M.14/01/08)	= I
Categoria sottosuolo (par.3.2.2 D.M.14/01/08)	= C (da definire)
Categoria topografica (par.3.2.2 D.M.14/01/08)	= T1 (da definire)
Classe di duttilità (par.7.2.1 D.M.14/01/08)	= .

COORDINATE GEOGRAFICHE DEL SITO (ED 50):  
 (par.3.2 ed Allegati D.M.14.01.08)

LON. 10.815161 N  
 LAT. 44.810788 E

**CARATTERISTICHE MATERIALI**

CALCESTRUZZO	ACCIAIO PER C.A.
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Rck calcestruzzo per fondazioni C25/30 N/mm² (Rck 300)</li> <li>- Cemento tipo II B-Q 425 UNI197/1</li> <li>- Dosaggio Min. 300 kg/mc</li> <li>- R<sub>sp</sub> a/c &lt; 0,55 - Aggregati non gelivi</li> <li>- Dim. max 32 mm UNI8520</li> <li>- Classe di consistenza min. (Slump) = S4 (160 - 210 mm)</li> <li>- Volume d'aria inglobata=4% min.</li> <li>- Calcestruzzo magro dosaggio min. 2 q/mc cl. 325</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acciaio per c.a. B450C controllato in stab., saldabile</li> <li>- Copriferro in fondazione 4 cm (strutture controterra)</li> <li>- Copriferro in elevazione 3 cm</li> </ul>
<b>CARPENTERIA METALLICA</b>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- Acciaio S275</li> <li>- Bulloni classe 8.8 UNI 3740</li> <li>- Dadi classe 8, Rondelle in acciaio C50 UNI 7845</li> </ul>	

**TRATTAMENTO DI PROTEZIONE DELLA CARPENTERIA METALLICA**

PREPARAZIONE SOTTOFONDO: SABBIAATURA SA 2.0  
 FONDO: ANTI RUGGINE CON ZINCO INORGANICO, SPESSORE MINIMO 40 µm  
 COPERTURA: SMALTO POLIURETANICO, SPESSORE MINIMO 40 µm

**NOTE:**

- LE SALDATURE NON CONSIDERATE SI INTENDONO A COMPLETA PENETRAZIONE
- I BULLONI DEVONO ESSERE MONTATI CON UNA ROSETTA SOTTO LA TESTA DELLA VITE E UNA ROSETTA SOTTO IL DADO; SE DISPOSTI VERTICALMENTE DOVRANNO AVERE LA TESTA DELLA VITE VERSO L'ALTO E IL DADO VERSO IL BASSO

**NEL CASO VI SIA DIFFORMITÀ TRA IL TESTO E IL DISEGNO, FARE RIFERIMENTO AL PRIMO**

**M.T. PROGETTI Studio Associato**  
 Via dell'Industria, 2 - 06135 Ponte San Giovanni (PG)  
 Tel. 075.599.68.33 Fax 075.599.07.06 mail: mprogetti@mprogetti.it

Committente: G.G.E S.r.l

Progetto: PROGETTO DI INTERVENTO DI ADEGUAMENTO DELLE CARENZE STRUTTURALI DEFINITI AI SENSI DEL DECRETO LEGGE 6 giugno 2012 n.74 COORDINATO CON LA LEGGE DI CONVERSIONE 1° AGOSTO 2012 N. 122 - Art.3, comma 9 e 10

Tavola: **INTERVENTI** Tavola: **2**

Scale: Varie Piantaggio: 1:1 Archivio: 1611 Se1c

Rev.	Data	Redatto	Verificato	MOTIVAZIONE
A	10/12/2012	Andrea Natocchioni	Umberto Tassi	PRIMA EMISSIONE
B				
C				

Non è permesso coniare o fare o riprodurre questo documento, né utilizzarne il contenuto o renderlo noto a terzi senza la nostra esplicita autorizzazione. Ogni violazione comporta il risarcimento dei danni subiti. È fatta riserva di tutti i diritti previsti da brevetti e modelli.